



Cristiano Tenca

Il libro delle BACCHETTE MAGICHE

Con una bacchetta
di nocciolo raccolta
secondo l'antica tradizione

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Cristiano Tenca

Il libro delle
BACCHETTE
MAGICHE

INDICE

Ringraziamenti	7
Prefazione	8
Introduzione	10
Capitolo 1	
Cosa si intende per Magia?	13
Capitolo 2	
Evoluzione storica della bacchetta magica	17
Capitolo 3	
Caratteristiche della bacchetta	33
La bacchetta magica come convogliatore per scambiare, respingere, guidare e dirigere le energie	37
La bacchetta magica come tramite	40
La bacchetta magica come conduttore di vibrazioni eteriche sul piano della materia densa	41
La bacchetta magica come mestolo per le vostre pozioni	42
La bacchetta magica come strumento di comando	43
La bacchetta magica come pennello ideale e idealizzato per tracciare disegni magici	44
Caratteristica aggiunta: la bacchetta magica quale strumento di divinazione	60
Capitolo 4	
Come procurarsi una bacchetta magica	63
Il metodo intuitivo	65
Il metodo programmato	67
Il metodo naturale	68
Il metodo che si avvale dell'aiuto del popolo del bosco	69
Il metodo del coltello magico	70

Capitolo 5	
Personalizzazione della bacchetta magica	71
Il metodo dei quattro elementi	75
Il metodo dei simboli di potere	76
Il metodo dei colori	78
Il metodo delle rune	82
Il metodo energetico	95
Il metodo della numerologia	96
Il metodo dei quadrati della fortuna	102
Il metodo della forza dei tre regni della natura	107
Capitolo 6	
Il Bene e il Male	109
Capitolo 7	
Radiestesisti: maghi moderni?	117
Gli strumenti più in uso presso i radiestesisti	122
Capitolo 8	
Il parere di un amico	133
Conclusioni	
Magia, stregoneria e superstizione.	137
Un fatto curioso: l'uso della bacchetta magica e i gatti	138
La Magia, vero precursore della fisica subatomica	140
Bibliografia	143

INTRODUZIONE

Questo testo è corredato da una bacchetta magica che aspettava proprio te.

È stata raccolta un giorno dopo una notte di temporale con fulmini e saette che alimentavano l'energia di tutta la natura e ha l'intento di servire proprio a te.

Come lo sappiamo? Semplice: era scritto, era sincronico¹ che accadesse.

E tu? Tu hai scelto proprio questo libro e non quello vicino, perché l'altro, infatti, non conteneva

una bacchetta magica armonica con le tue vibrazioni, con la tua frequenza. Questo libro, invece sì!

Nel proseguimento della lettura ti spiegheremo come fare a personalizzarla ancora di più, a renderla ancora più tua, unica e insostituibile.

Hai scelto la bacchetta giusta. Bravo! Ottima scelta.

Ora eccoti una breve descrizione che ti spiegherà le qualità e le caratteristiche della bacchetta che è stata donata da un nocciolo e che hai trovato assieme a questo libro.

*Il nocciolo è rinomato
per la sua grande predisposizione
verso la ritualità della Magia Bianca*

¹ Esiste una legge o regola base dell'energia, detta legge di *sincronicità*, che afferma che le cose non accadano mai per caso, ma seguendo una certa linea invisibile di armonia che lega tutte le cose fra di loro secondo un ordine che avvicina e mette in contatto quelle che vibrazionalmente si attraggono e che sono quindi più idonee a incontrarsi.

- Il nocciolo, come la betulla, è predisposto appositamente per una forma di Magia finalizzata al bene.
- Anche la sua forma, senza biforcazioni sulla punta, è finalizzata al bene e al potere derivante dall'energia positiva.
- La bacchetta di nocciolo, insieme a quella di olmo, è ottima per la difesa perché è in grado di fermare incantesimi negativi.
- Anche se nulla osta che un individuo abbia la possibilità d'avere una bacchetta per ogni albero magico² esistente (quercia, olmo, acero, betulla, salice, pioppo, rovere, cedro, mogano, ebano, biancospino, agrifoglio, bosso e tasso), è altrettanto vero che la prima scelta rappresenta comunque la preferita e la più armonica.
- Con questa bacchetta, se la potenzierai e la personalizzerai al meglio secondo le istruzioni che troverai in questo libro e se imparerai a usarla bene, nessun incantesimo, a fini positivi, ti sarà precluso.
- Se è particolarmente fine ti darà una sensibilità eccezionale e potrai tenerla così, oppure, se vorrai, per renderla più resistente, potrai avvolgerla stretta entro un tessuto che ne aumenti lo spessore e la robustezza, chiudendolo, ad esempio, con colla naturale.
- Se ha invece una sezione particolarmente ampia ti darà una grande resistenza e potrai tenerla così, oppure, se vorrai, in fase di preparazione, potrai passare più a lungo la carta a vetro e renderla quindi un po' più sottile.

A te dunque il compito di far vedere quanto vali come mago, come sciamano o anche solo come semplice apprendista.

Il tuo futuro è nelle tue mani e nella tua voglia di sperimentare.

Puoi costruirlo come vuoi il tuo destino, **QUALSIASI ETÀ TU AB-
BIA!!**

Hai ancora tempo per continuare sulla tua strada se ti piace oppure, se sei insoddisfatto, per rivoluzionare tutto e crearti il futuro che

² Tutti gli alberi che forniscono un ramo adatto sono di per sé "magici", ma qualcuno, come quelli summenzionati, è "storicamente" nobile o, per l'appunto, magico.

desideri.

Non è mai troppo tardi e ciò sarà vero ancora di più quando imparerai l'uso della bacchetta magica che hai fra le tue mani.

Ora potrai decidere se utilizzare la bacchetta che hai trovato in questo testo preparandola e persona-

lizzandola seguendo le istruzioni che troverai di seguito oppure andare a procurartene una tutta tua in modo da potenziarla maggiormente.

Questo è un punto di partenza, a te arrivare dove nessun altro è ancora giunto!!

Quando utilizzerai la tua bacchetta magica ricorda che, senza una volontà e un intento adeguati da parte tua, essa resterà un semplice pezzo di legno privo di potere!!!

Questo strumento infatti è in grado, come vedremo più avanti, di creare e dirigere l'energia e di aiutarti ad attuare la tua volontà e i tuoi intenti, ma da sola non può fare nulla. **NON DIMENTICARLO MAI!!**

CAPITOLO 1

Tout n'est pas faux, dans la magie ancienne. La magie, même à ses débuts, repose sur une loi dont on constate, de plus en plus, la rigueur et l'étendue, la solidarité universelle. Le monde est un système fermé dont aucune partie ne reste isolée, solidarité dont on est loin d'avoir exploré les dernières ramifications.

— C. TOUSSANT - Professore alla Facoltà
di Lettere dell'Università di Aix-Marsiglia

Non è tutto falso ciò che è trattato nell'antica Magia. La Magia, anche ai suoi inizi, poggia su una legge di cui si constatano, sempre di più, la solidità e l'esistenza, la solidarietà universale. Il mondo è un sistema chiuso di cui nessuna parte resta isolata e si è lontani dall'aver esplorato le ultime ramificazioni di questa solidarietà.

Che cosa si intende per Magia?

Il termine MAGIA per definizione può indicare l'attitudine e quindi la capacità di modificare il mondo fisico secondo i propri intenti.

Secondo altri testi questo termine è usato per indicare l'insieme delle pratiche rituali o degli atteggiamenti mentali tendenti a dominare le forze occulte della natura

per sfruttarne la potenza a scopo benefico (Magia bianca o naturale) o malefico (Magia nera).³

Una cosa è certa: la Magia ha avuto nei secoli il significato univoco di essere un mezzo utilizzato da pochi eletti per creare portenti o comunque far accadere cose che non erano nell'ordine naturale degli eventi.

³ Enciclopedia Zanichelli 1995 di "La Repubblica"

Questa interpretazione è nata osservando, solitamente dall'esterno, la realtà di situazioni in cui accadevano avvenimenti incredibili, unici o poco probabili per la loro costante ripetizione e quindi quantomeno sospetti.

È a partire da quest'osservazione e quindi dalla conseguente capacità che veniva attribuita ad alcune persone (che spesso possedevano un bastone o una bacchetta) di governare le forze del naturale e del soprannaturale, che si è cominciato a parlare di poteri magici.

Così la tendenza dell'uomo all'insicurezza e a immaginare negli altri capacità superiori e arcane, ha determinato, in questi casi, dopo lo stupore che ha spesso ingigantito eventi, sempre molto rispetto e reverenza, nonché quasi sempre molta paura.

Ai tempi nostri la Magia è ancora accompagnata da entrambi questi sentimenti e, se da una parte il potere che ne deriva suscita ammirazione, dall'altra sovente ispira anche tanto timore.

La Magia vera, quella che chiamiamo Alta Magia, non ha comunque nulla a che vedere con la stregoneria, ma è la capacità di inter-

pretare la realtà per carpirne i segreti e impararne il Linguaggio.

Queste acquisizioni donano la CONOSCENZA e con essa tutto il potere che ne deriva. Conoscendo infatti ciò che viviamo e tutti i segnali che la vita ci mette lungo la strada (che sono già di per sé una Magia, soprattutto se impariamo a riconoscerli) siamo anche in grado di scoprire e capire il significato di ciascun evento.

Quindi il Mago non è altro che colui che sa leggere la realtà e che, imparando a leggerla, impara necessariamente anche a scriverla.

*Tranne pochissimi casi,
nessuno nasce Mago e
chiunque può diventarlo!!*

È questo il vero e proprio scoop!

Non occorre avere capacità particolari, ma solo Conoscenza, la quale si acquisisce vivendo, osservando, studiando ed esercitandosi.

La Conoscenza di cui si parla comprende infatti lo studio e l'osservazione del Linguaggio del mondo e soprattutto la ricerca e

lo studio dei mezzi a disposizione per utilizzare questo Linguaggio universale.

Occorre sempre tenere presente che anche la Scienza attuale ha dovuto ammettere la capacità teorica e spesso pratica di ciascun uomo di governare le energie e, intervenendo in modo appropriato, di piegarle ai propri voleri. Poiché questi concetti si ritrovano addirittura nella fisica subatomica, non vi è più spazio per la razionalità che nega, ma solo per il possibilismo.

Da questo momento in poi la vostra vita, se volete, diventerà una

scuola da cui imparare e nella quale esercitarvi. Basterà che lasciate da parte il paraocchi dello scetticismo materialista che nega tutto a priori e che vi apriate alla vita e ai suoi eventi, negando solo ciò che la realtà stessa nega, ricordando che sovente la materialità non coincide affatto con la realtà.

Forza, dunque, che la strada è lunga e non tutta in discesa.

Ricordatevi che essere Maghi significa riuscire a modificare il presente per cambiare il futuro che, giova ricordarlo, è ancora tutto da scrivere.

CAPITOLO 3

Caratteristiche della bacchetta

Dedichiamo questo capitolo alla vostra bacchetta magica perché possiate conoscerla, scoprirne tutte le potenzialità e imparare a usarla.

Queste pagine dimostreranno senza ombra di dubbio che un mago, uno sciamano, una strega o uno stregone o anche solo un apprendista non possono farne a meno. Questo è infatti lo strumento per eccellenza, legato all'aria e al fuoco, simbolo di potere e di Magia.

I requisiti principali della bacchetta, che la rendono unica fra gli strumenti del mago, risiedono nella forma, nel materiale e nelle caratteristiche che ciascuno di voi le apporterà per potenziarla.

La prima qualità che una buona bacchetta magica deve avere è una

forma adatta a un uso armonico, anche nei movimenti, a un utilizzo cioè aggraziato e capace di creare energia.

Deve essere leggera e avere una forma snella, lievemente degradante dalla parte più grossa a quella più sottile verso la punta e tale da creare una buona maneggevolezza. Per questo motivo, la bacchetta può avere una lunghezza variabile fra i 20 e i 50 cm e uno spessore che può andare da 3 mm, per le più sottili, fino a un massimo di 1,5 cm di diametro (misurando la parte con cui la si impugna).

Le bacchette con poche differenze di spessore fra l'impugnatura e la punta sono più adatte, come vedremo più avanti, per tracciare i vostri cerchi e i vostri segni nell'aria o per terra e per condurre vibrazioni eteree sul piano della

materia densa.

Quelle più appuntite invece sono insuperabili per dirigere l'energia e quindi anche come convogliatori e concentratori di fluido.

Le intermedie aiutano a dare dei potenti comandi per la realizzazione di eventi soprannaturali.

Infine le bacchette speciali (a forcilla, a L, biotensor, ecc.) servono per la divinazione e la ricerca di acque, minerali, metalli e quant'altro è nascosto.

Tutte possono essere usate in ogni campo, ma ciascuna ha una o più "specializzazioni".

La seconda qualità che la bacchetta magica possiede è data invece dal tipo di materiale che la costituisce. Ci sono infatti bacchette interamente di legno o totalmente di metallo e altre ancora miste di metallo e legno.

Noi preferiamo quelle interamente di legno perché hanno la carica del materiale *nobile*. Come vedremo, ciascuno di questi legni determina una sfera d'azione in cui la bacchetta è chiamata a operare

donandole un'attitudine propria che essa non perderà mai.⁶

Altre qualità sono date dalla storia stessa della bacchetta.

Infatti quella che ci si è procurati da soli raccogliendola a terra oppure tagliando il rametto direttamente dall'albero⁷ per poi benedirlo, personalizzarlo e potenziarlo al massimo⁸, è diversa da quella acquistata da un professionista di fiducia ed è diversa pure da quella che è ora nelle vostre mani.

Nel primo caso, infatti, se avrete fatto le cose per bene, con umiltà e con il dovuto rispetto per la natura, avrete un contatto più intimo con la bacchetta e quindi una fiducia maggiore in lei.

Nel secondo caso, la bacchetta sarà sicuramente già ben caricata e potenziata con tutti i segreti e le magie che un professionista conosce, e inoltre sarà stata scelta con cura e adattata a voi; comunque, anche se potrà darvi un'immensa fiducia, non sarà mai, sotto questo aspetto, come quella che avete scelto personalmente.

Infine il ramo che avete trovato

⁶ Vedi capitolo 4.

⁷ Vedi capitolo 4.

⁸ Vedi capitolo 5.

in questo testo diventerà bacchetta magica con la forza dell'incontro sincronico. Infatti la sincronicità degli avvenimenti ci ha portato a raccogliere quel rametto che è poi diventato una bacchetta ed è finito proprio insieme al vostro libro.

Per stabilire le potenzialità e le caratteristiche della bacchetta magica, è inoltre importante il momento in cui è stato raccolto o tagliato il ramo che è divenuto bacchetta:

- se ciò avviene in un giorno di plenilunio o nel giorno successivo la bacchetta darà al suo possessore la capacità di portare a termine compiti anche molto lunghi e difficili e l'attitudine a risolvere problemi di salute. Inoltre favorirà l'acquisizione di abilità necessarie a comprendere chiaramente anche le situazioni più intricate;
- se invece la raccolta avviene in un giorno di luna nuova o nel successivo le capacità che la bacchetta porterà a chi la possiede saranno sostanzialmente diverse, ma altrettanto valide, ad esempio l'attitudine a benedire e a proteggere tutte le novità: incarichi, relazioni, ecc. e una buona

capacità di portare a termine i cambiamenti auspicati. Inoltre questo strumento darà la forza di considerare sotto una luce nuova le cose vecchie e di trovare così nuovi rimedi anche per quelle staticamente bloccate.

A queste proprietà della bacchetta magica potranno sostituirsi o sommarsi quelle dovute al tempo atmosferico e alla stagione di raccolta:

- temporali con lampi e tuoni creano molta energia e potenza e moltiplicano le attitudini già insite nel legno. Particolare rilievo meritano le bacchette (o bastoni) formate da rami staccati da un fulmine che possiedono da sole, fin dalla nascita, la forza dei quattro elementi;
- la primavera determina buone capacità nella risoluzione di problemi nel rapporto di coppia e l'attitudine verso il trionfo in tutti gli aspetti economici. Rivivifica poi speranze ridotte al lumicino fornendo nuovo entusiasmo ed energia. Per quanto riguarda la salute, questa stagione dona la capacità di influire positivamente sui problemi degli apparati genitale e respiratorio;

- l'estate aiuta la maturazione degli avvenimenti bloccati e di quelli che tardano a svilupparsi e favorisce la risoluzione di problemi di salute legati all'apparato endocrino, a quello osteoarticolare e alle sofferenze dovute a qualsiasi malattia;
- l'autunno, invece, conferisce la proprietà della ricostruzione rapida dopo i fallimenti in qualsiasi attività e del distacco da situazioni stantie e prive di energia. Nel campo della salute l'autunno determina l'attitudine di portare a compimento le convalescenze derivanti anche da malattie molto gravi e quella di aiutare sul piano del sistema nervoso e di quello urinario;
- l'inverno, infine, dona capacità di resistenza nei periodi più ne-

gativi per prepararsi a ripartire e il mantenimento di situazioni che attraversano momenti difficili, ma che vanno conservate perché hanno ancora molto da dare. Sotto l'aspetto dell'aiuto alla salute, questa stagione determina la capacità di intervento nella risoluzione di problemi della sfera degli organi di senso e degli apparati digestivo e circolatorio.

Come si può notare, in tutti questi casi vi sono una serie di qualità peculiari che rendono ciascuna bacchetta unica. Infatti non esistono due bacchette identiche, né sono mai esistite. A volte ci sono soltanto piccole differenze apparenti che però finiscono sempre per essere significative.